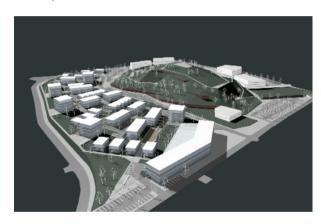


Il Grumo, veduta aerea





Il Grumo, ipotesi di progetto, vedute prospettiche

7. Il Grumo

Il Grumo è una località particolare sia dal punto di vista della sua morfologia che della sua localizzazione. Il rilievo, che dà nome alla località, si eleva da una piccola pianura rara nel contesto valdagnese e posta allo sbocco di una delle valli più abitate in destra Agno. Su questa parte del territorio, il PRG configura un progetto volto a integrare, con nuove attività e nuovi abitanti, la frazione del Maglio, la quale manca di un vero e proprio centro. La zona in oggetto è quella più adatta ad ospitare un incremento insediativo di particolare impegno e pertanto sono confermate, pur con sostanziali modifiche, le previsioni del PRG vigente.

A completamento della frazione del Maglio sono previsti: un parco sul rilievo del Grumo, una nuova zona sportiva molto estesa collocata fra l'area residenziale di Via Divisione Julia e il Torrente Grangaro e una zona di espansione delle attività produttive, che riprende la vocazione storica del luogo e si inserisce in un contesto in grado di conferire particolare qualità ambientale ai nuovi insediamenti.

Per ciò che concerne la residenza si sono operate due scelte importanti:

- lo spostamento del campo sportivo in quanto la sua attuale collocazione impedisce l'accesso dalla valle al nuovo quartiere, con una separazione e una perdita di efficacia del disegno urbanistico e funzionale di tutto l'insediamento; in tale area viene previsto anche un insediamento di edilizia residenziale pubblica che dovrà uniformarsi per disegno urbano e per qualità all'intero intervento edificatorio previsto.
- un ripensamento delle densità edificatorie dell'intera zona in quanto le previsioni del PRG vigente erano eccessivamente elevate (la volumetria è stata ridotta da 90.000 mc a 50.000 mc) e questo condizionava sia l'organizzazione urbanistica sia la scelta dei tipi edilizi. Valutando la realtà del mercato residenziale valdagnese, emerge che bisogna offrire, pena l'insuccesso, una residenza a media densità, in un contesto ricco di qualità ambientale e con tipi edilizi che ammettano una quota importante di edifici unifamiliari, isolati o aggregati.

Disporre di alte densità per poi non poter realizzare investimenti di successo è una cattiva scelta per tutti.

Il Piano cerca un equilibrio fra le diverse esigenze e propone :

- un polo residenziale di media densità e con più tipi edilizi (case a schiera, in linea, a blocco, unifamiliari, ecc.);
- la creazione di un punto di servizio commerciale in posizione tale da servire sia il vecchio che il nuovo insediamento;
- uno schema di progetto complessivo, che parte dalla necessità di stabilire un rapporto importante con il nuovo parco del Grumo, prevedendo una strada di distribuzione alla base del rilievo, con i gruppi di abitazioni posti lungo di essa.
- di mantenere separato lo spazio carrabile da quello pedonale all'interno del nuovo quartiere.